

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

(Titolo III-bis della parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni)

**Adeguamento del polo impiantistico di Guglionesi:
manutenzione straordinaria dell'attuale impianto di selezione e
ampliamento del bacino di smaltimento (discarica per rifiuti
non pericolosi), da realizzarsi in località Imporchia - Vallone
Cupo del Comune di Guglionesi**

Modifica non Sostanziale
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
rilasciata con le D.D. n. 4155 del 20/08/2019 e n. 3914 del 30/07/2020
(art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)

Proponente:

Società "Foglia Umberto s.r.l."

RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALE

predisposta dall'ARPA Molise



Regione MOLISE
ARPA Molise
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

***Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)
Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)***

art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016

RELAZIONE ISTRUTTORIA

FOGLIA Umberto S.r.l.

Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ed impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi



FOGLIA UMBERTO s.r.l.

Installazione in località Imporchia – Vallone Cupo in agro del Comune di GUGLIONESI (CB)

gestore: sig. Giovanni FOGLIA

ISTRUTTORE

ing. Giuseppe CARUSO

COORDINATORE

dott. Carmine TARASCO

rev. 1.2
giugno 2021



Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
Direzione Tecnico Scientifica
U.O.C. delle Attività Tecniche ed Informatiche
Staff per le Procedure Autorizzative e Valutative / Procedure di A.I.A.

INDICE degli ARGOMENTI

INTRODUZIONE	3
1 DESCRIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO E DEL CICLO PRODUTTIVO AUTORIZZATO CON L'A.I.A. RILASCIATA CON D.D. DELLA REGIONE MOLISE N. 4155 DEL 20/08/2019.....	4
1.1 Premessa	4
1.2 Ciclo produttivo ed assetto impiantistico esistente.....	4
2 DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROGETTUALI AL CICLO PRODUTTIVO ED ALL'ASSETTO IMPIANTISTICO AUTORIZZATO CON L'A.I.A. RILASCIATA CON D.D. DELLA REGIONE MOLISE N. 4155 DEL 20/08/2019.....	12
2.1 Premessa	12
2.2 Modifiche progettuali della nuova attività IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi.....	12
3 VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI SOSTANZIALITÀ OVVERO DI NON SOSTANZIALITÀ DELLE MODIFICHE PROGETTUALI AL CICLO PRODUTTIVO ED ALL'ASSETTO IMPIANTISTICO AUTORIZZATO	21
3.1 Premessa	21
3.2 Modifiche progettuali della nuova attività IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi.....	21
4 ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ IPPC CODICI 5.3, LETTERA A), E 5.4 IN CONFORMITÀ AI CRITERI IPPC.....	23
4.1 Premessa	23
4.2 Capacità produttive	24
4.3 Emissioni in atmosfera.....	25
4.4 Scarichi idrici di acque reflue di dilavamento ex art. art. 2, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi" recapitanti in corpo idrico superficiale	25
ALLEGATO 1	27
ALLEGATO 2	28

Introduzione

Su disposizione n. 81037/2021 del 12/05/2020 del Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione MOLISE, la presente Relazione Istruttoria integra ed aggiorna il quadro prescrittivo di cui all'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019, così come integrata, modificata ed aggiornata dalla successiva D.D. n. 3914 del 22/03/2021, alla luce dell'istanza di modifica ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 proposte dal Gestore del nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 e dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi della FOGLIA UMBERTO S.r.l., ubicato in località Imporchia – Vallone Cupo in agro del Comune di GUGLIONESI (CB), con comunicazione del 18/03/2021 (acquisita al prot. ARPA Molise n.4917/2021 del 22/03/2021), così come aggiornata, integrata e modificata dal successivo aggiornamento documentale n. 193/2021 del 12/05/2021 (acquisito al prot. ARPA Molise n. 8169/2021 del 12/05/2021).

La Relazione Istruttoria contiene anche indicazioni minime, comprensive di frequenze, su monitoraggi e controlli da eseguire presso l'installazione in esame; dette raccomandazioni sono state formulate tenendo conto anche delle indicazioni del Reference Document (Ref) ROM *"JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations"* (luglio 2018), del D.Lgs. n. 152 del 063/04/2006, *"Norme in materia ambientale"* e del D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003 *"Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"*, pertinente per le attività IPPC codice 5.4, nonché del Best available techniques Reference Document (B.Ref) WT *"Reference Document on Best Available Techniques for Waste Treatments"* (ottobre 2018), pertinente per le attività IPPC attività IPPC codici 5, ad esclusione di quelle codice 5.4, e delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (B.A.T.) sul *"trattamento dei rifiuti"* di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018, pertinente per le attività IPPC codici 5, ad esclusione di quelle codice 5.4.

Si ridetermina la capacità produttiva del nuovo impianto IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi di cui al punto [5.15.2] della Relazione Istruttoria finale allegata alla D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019.

Si aggiorna il quadro prescrittivo di cui ai punti [4.8.2.1] e [4.8.4.1] della Relazione Istruttoria allegata alla D.D. della Regione MOLISE n. 3914 del 30/07/2020.

Infine, da una valutazione integrata degli impatti del sito produttivo, vengono proposti valori limiti di emissione (di seguito V.L.E.) nelle matrici ambientali interessate in conformità ai criteri fissati all'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006.

1 Descrizione dell'assetto impiantistico e del ciclo produttivo autorizzato con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019

1.1 Premessa

Di seguito la descrizione sinottica dell'assetto impiantistico e del ciclo produttivo del nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 e dell'impianto esistente di trattamento di rifiuti non pericolosi della FOGLIA UMBERTO S.r.l., ubicato in località Imporchia – Vallone Cupo in agro del Comune di GUGLIONESI (CB), nell'ambito del progetto "Adeguamento del Polo impiantistico di GUGLIONESI – CB: manutenzione straordinaria (impianto di selezione) ed ampliamento bacino di smaltimento (discarica per rifiuti non pericolosi)".

1.2 Ciclo produttivo ed assetto impiantistico esistente

Presso il nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 e di trattamento di rifiuti non pericolosi della FOGLIA UMBERTO S.r.l., giusta A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019, così come integrata, modificata ed aggiornata dalla successiva D.D. n. 3914 del 30/07/2020, si svolgeranno le operazioni di discarica per rifiuti non pericolosi, mediante le operazioni di smaltimento D1, e di riduzione volumetrica e selezione automatica / bioessiccazione di rifiuti non pericolosi, mediante le operazioni di smaltimento D8 e D9.

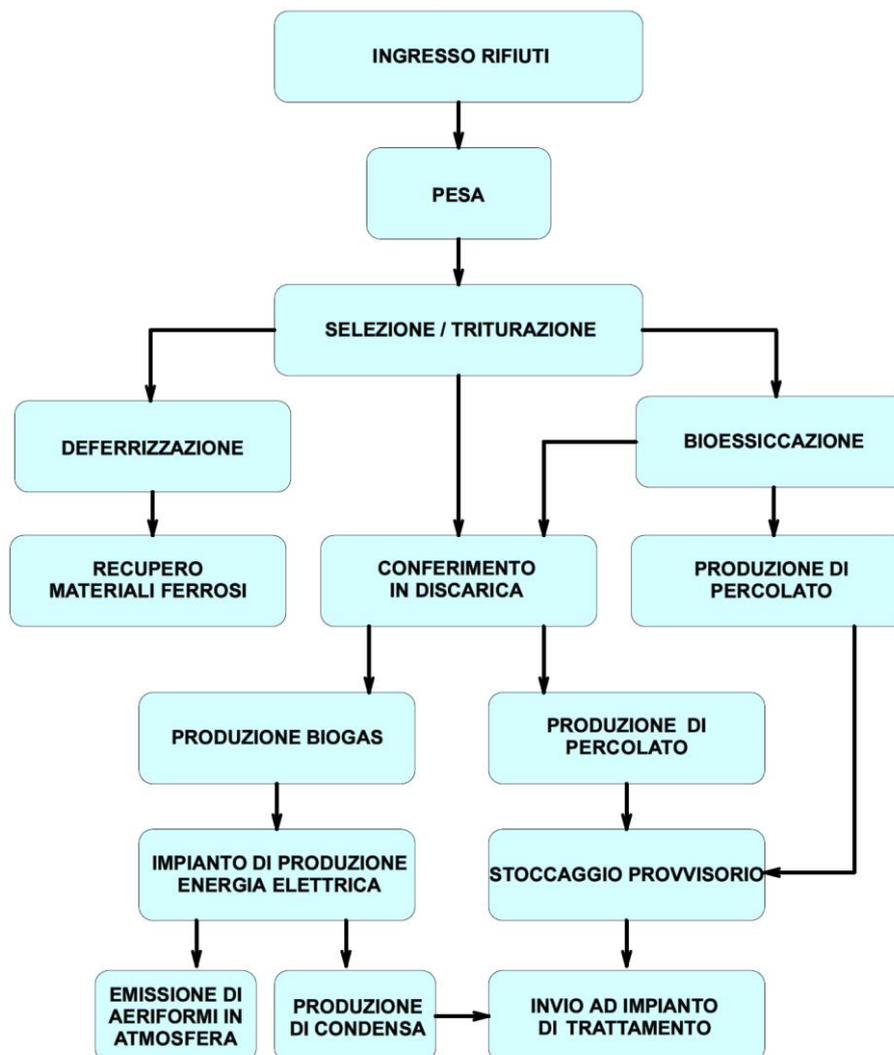


Figura 1: schema a blocco del processo produttivo

L'installazione della FOGLIA UMBERTO S.r.l. non è soggetta alla disciplina delle attività industriali a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 105/2015, e non ha in atto procedure di bonifiche di siti contaminati ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

L'installazione della FOGLIA UMBERTO S.r.l., nell'assetto funzionale "*ante operam*", è riconducibile all'attività di discarica per rifiuti non pericolosi che riceve più di 10 t/d di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 t, individuata con la categoria IPPC codice 5.4, ed all'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore alle 50 t/d, individuata con la categoria IPPC codice 5.3, lettera a).

La capacità produttiva massima del nuovo impianto IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi, mediante le operazioni di smaltimento D1, della FOGLIA UMBERTO S.r.l. è pari a:

- una volumetria totale autorizzata di 448890 m³, stimabili in una capacità di abbancamento di rifiuti non pericolosi di circa 404001 t;
- un volume di scavo autorizzato di 267363 m³;
- una superficie di intervento pari a 29711 m².

La capacità produttiva massima autorizzata dell'impianto IPPC codice 5.3, lettera a), di trattamento di rifiuti non pericolosi, mediante le operazioni di smaltimento D8 e D9, della FOGLIA UMBERTO S.r.l. è pari a 37500 t/anno, indicativamente pari a circa 119 t/d di rifiuti non pericolosi rapportati mediamente su 300 giorni lavorativi.

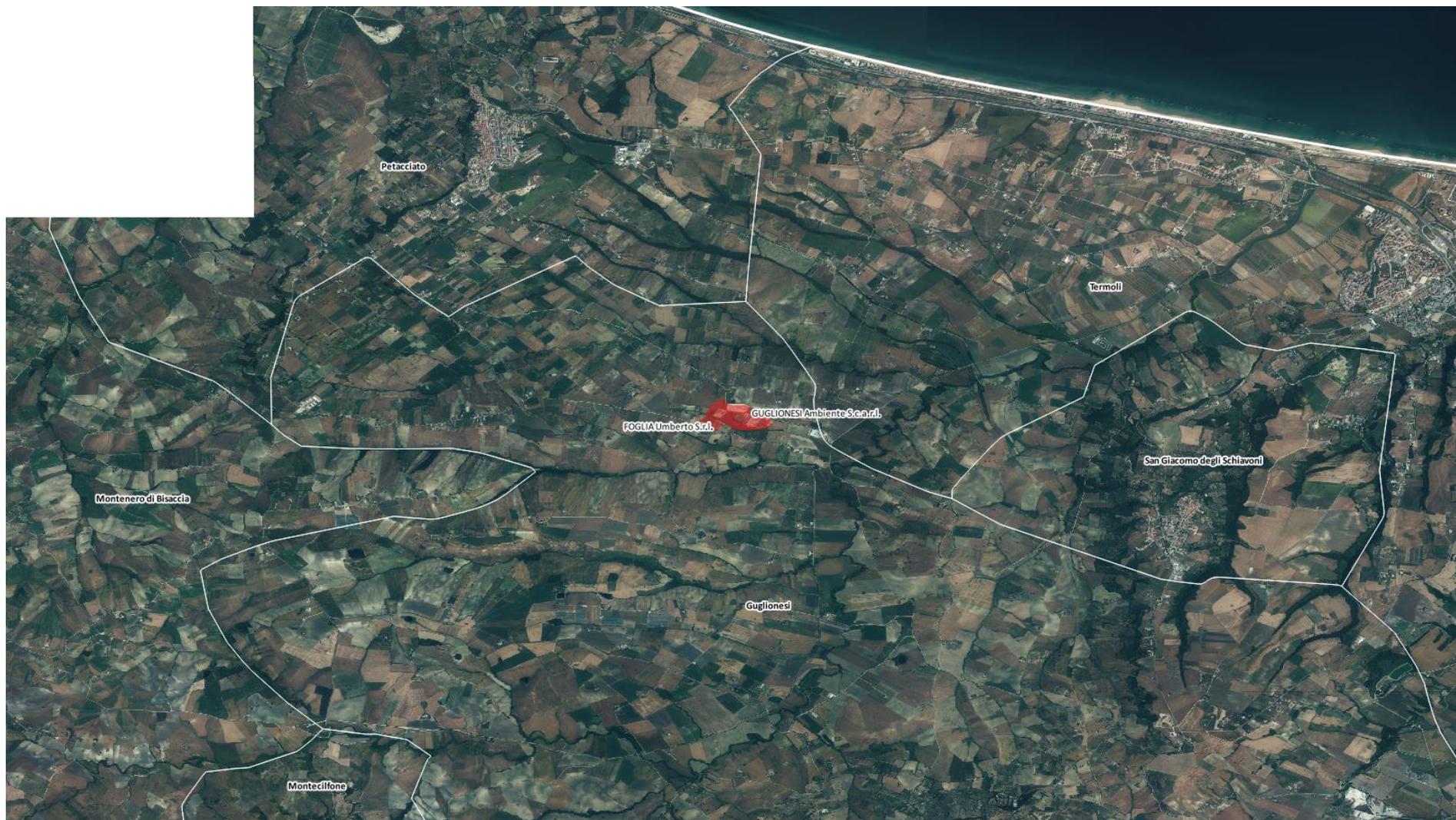


Figura 2: rappresentazione ortofotografica: estratto ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'impianto

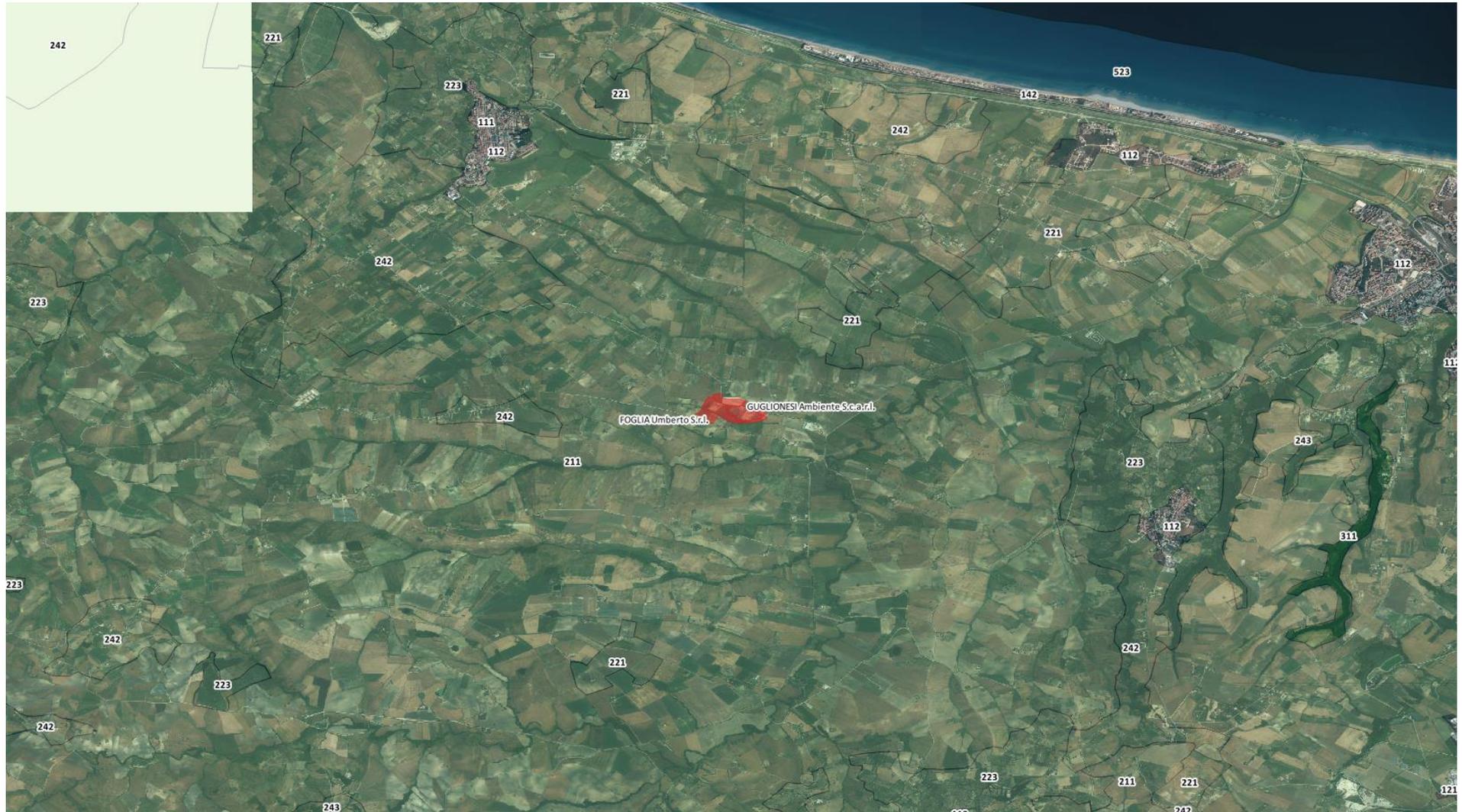


Figura 3: C.L.C. 2012 III livello: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione e delle caratteristiche ed uso del suolo

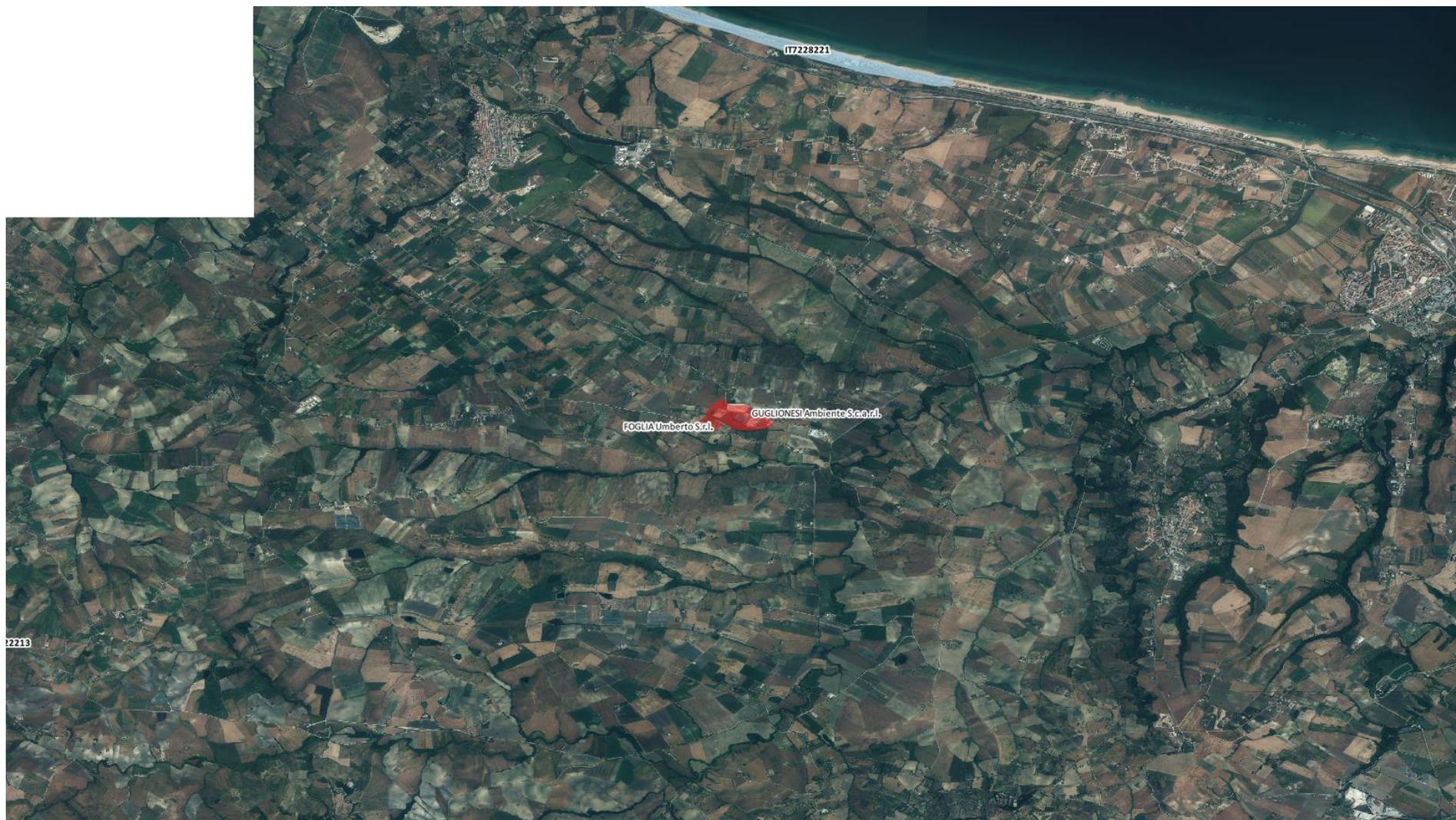


Figura 4: rete Natura: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione e delle aree per la conservazione della biodiversità

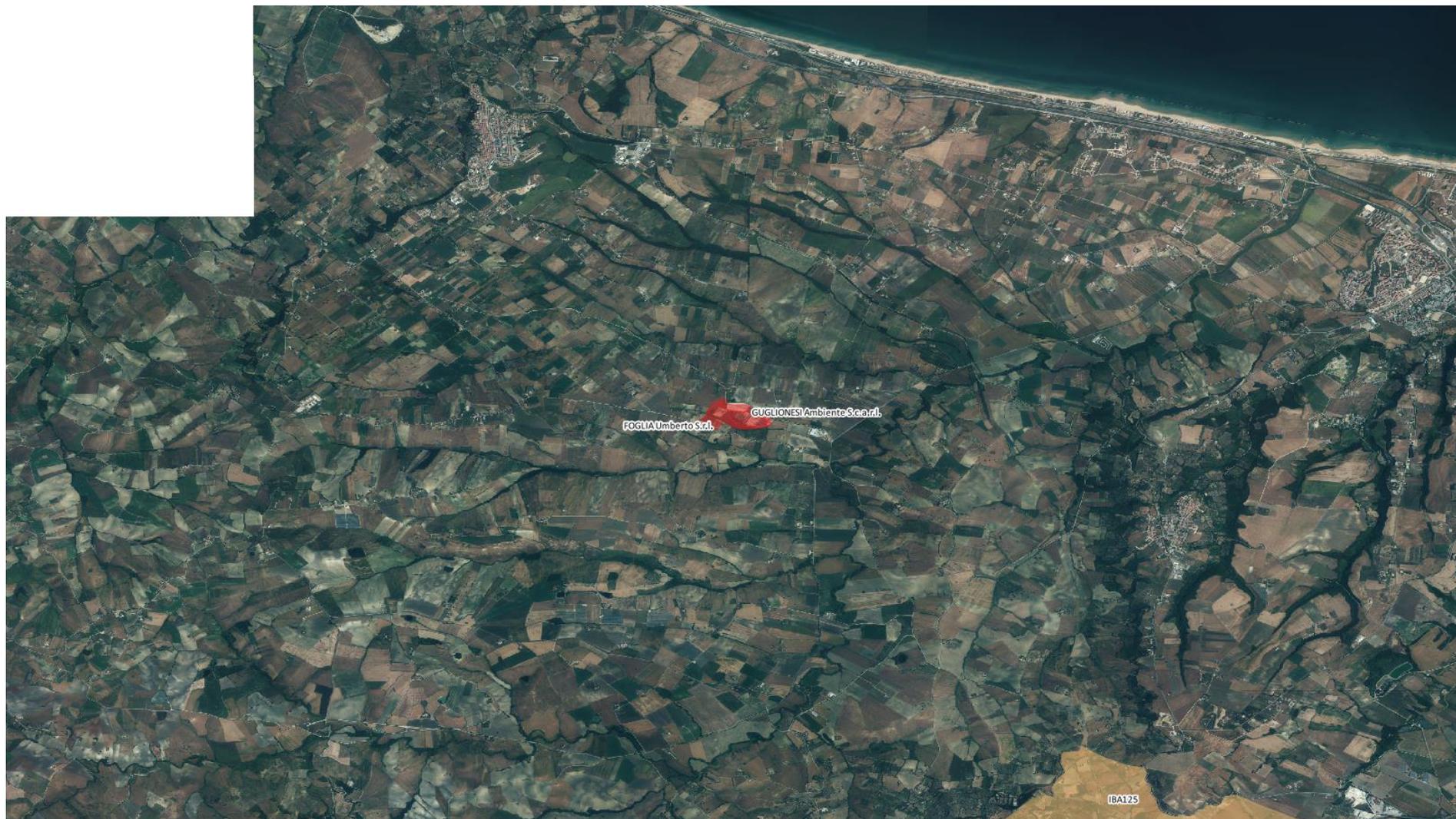
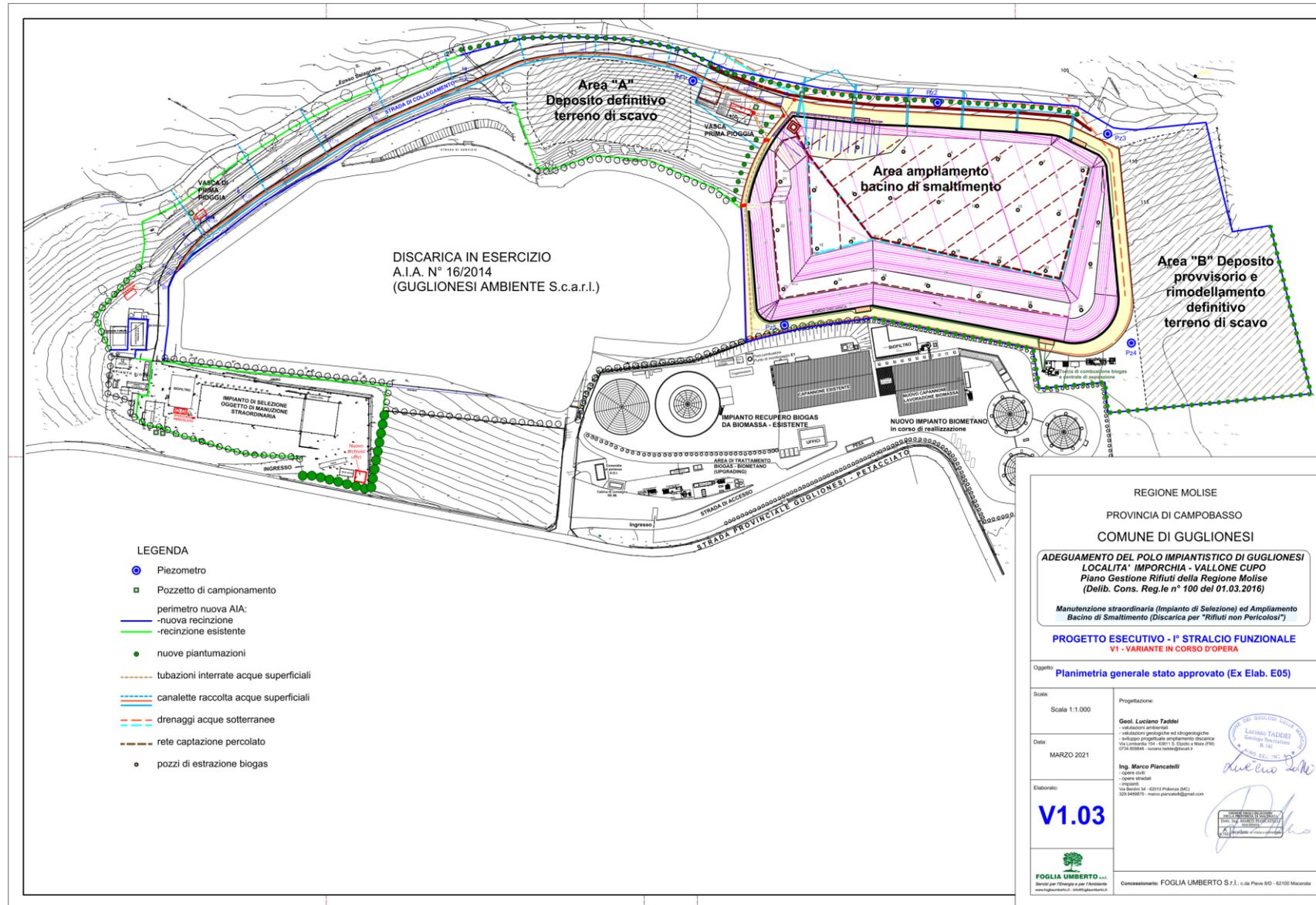


Figura 5: IBA: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione e delle aree importanti per gli uccelli



REGIONE MOLISE
 PROVINCIA DI CAMPOBASSO
 COMUNE DI GUGLIONESI

ADEGUAMENTO DEL POLO IMPIANTISTICO DI GUGLIONESI LOCALITA' IMPORCHIA - VALLONE CUPO
 Piano Gestione Rifiuti della Regione Molise
 (Delib. Cons. Reg.le n° 100 del 01.03.2016)

Manutenzione straordinaria (Impianto di Selezione) ed Ampliamento Bacino di Smaltimento (Discarica per "Rifiuti non Pericolosi")

PROGETTO ESECUTIVO - I° STRALCIO FUNZIONALE
V1 - VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Objetto: **Planimetria generale stato approvato (Ex Elab. E05)**

Scala: 1:1.000

Data: MARZO 2021

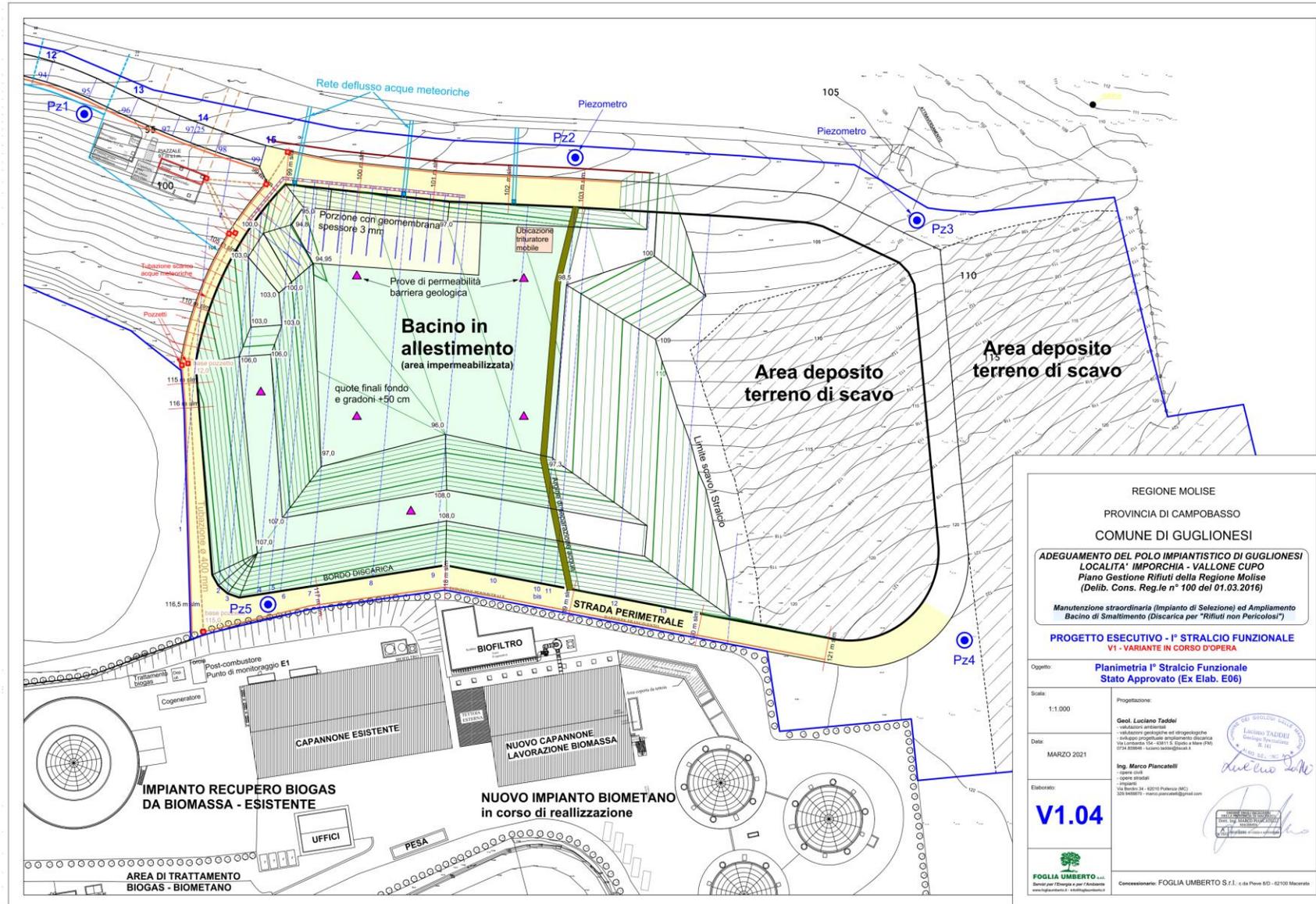
Elaborato: **V1.03**

Progettazione:
 Geol. Luciano Taddei
 - valutazione ambientale ed idrogeologica
 - sviluppo progettuali ampliamento discarica
 Via Salaria 165 - 00187 - Roma (RM) P. IVA 030848 - luciano.taddei@uniroma1.it

Ing. Marco Piancalisti
 - opere civili
 - opere idrauliche
 Via Salaria 164 - 00187 Roma (RM) P. IVA 030848 - marco.piancalisti@gmail.com

Concessionaria: FOGLIA UMBERTO S.r.l. - c.da Pieve 810 - 62100 Macerata

Figura 6: planimetria generale dell'installazione: assetto "ante operam"



REGIONE MOLISE
PROVINCIA DI CAMPOBASSO
COMUNE DI GUGLIONESI

**ADEGUAMENTO DEL POLO IMPIANTISTICO DI GUGLIONESI
LOCALITA' IMPORCHIA - VALLONE CUPO
Piano Gestione Rifiuti della Regione Molise
(Delib. Cons. Reg.le n° 100 del 01.03.2016)**

Manutenzione straordinaria (Impianto di Selezione) ed Ampliamento
Bacino di Smaltimento (Discarica per "Rifiuti non Pericolosi")

**PROGETTO ESECUTIVO - I° STRALCIO FUNZIONALE
V1 - VARIANTE IN CORSO D'OPERA**

Oggetto: **Planimetria I° Stralcio Funzionale
Stato Approvato (Ex Elab. E06)**

Scala: 1:1.000

Progettazione: Geol. Luciano Taddei
- valutazioni ambientali
- valutazioni geologiche ed idrogeologiche
- attività progettuali, amministrative, discariche
Via Lardicchio 04 - 03011 S. Eustachio a Mare (RM)
0734 830888 - luciano.taddei@uniroma2.it

Data: MARZO 2021

Elaborato: Ing. Marco Piancatelli
- opere civili
- opere stradali
- impianti
Via Biondi 34 - 02010 Pulecina (MC)
0743 444444 - marco.piancatelli@uniroma2.it

V1.04

FOGLIA UMBERTO S.r.l.
Socio per il Progetto e per l'Autore
www.fogliaguglionesi.it - info@fogliaguglionesi.it

Concessionario: FOGLIA UMBERTO S.r.l. - c/o P.leo. 8/D - 02100 Macerata

Figura 7: planimetria generale del I° stralcio funzionale: assetto "ante operam"

2 Descrizione delle modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico autorizzato con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019

2.1 Premessa

Di seguito si riporta la descrizione e la valutazione delle pressioni ambientali delle modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico funzionale del nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 e dell'impianto esistente di trattamento di rifiuti non pericolosi della FOGLIA UMBERTO S.r.l., ubicato in località Imporchia – Vallone Cupo in agro del Comune di GUGLIONESI (CB), comunicate dal Gestore con istanza ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 del 18/03/2021 (acquisita al prot. ARPA Molise n.4917/2021 del 22/03/2021), così come aggiornata, integrata e modificata dal successivo aggiornamento documentale n. 193/2021 del 12/05/2021 (acquisito al prot. ARPA Molise n. 8169/2021 del 12/05/2021).

2.2 Modifiche progettuali della nuova attività IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi

Le modifiche progettuali di cui alla predetta istanza del 29/03/2021 del Gestore, così come aggiornata, integrata e modificata dal successivo aggiornamento documentale n. 193/2021 del 12/05/2021, nel loro contesto:

- riguardano la costruzione e l'esercizio delle attività dell'impianto IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi, così come autorizzate alla costruzione e alla gestione rifiuti con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019, integrata, modificata ed aggiornata dalla successiva D.D. n. 3914 del 30/07/2020 (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "*ante operam*"), con capacità produttiva, espressa in termini di volume utile per il conferimento dei rifiuti, pari a 448890 m³, stimabili indicativamente in un quantitativo massimo di rifiuti che possono essere smaltiti nel nuovo bacino di discarica pari a circa 404001 t di rifiuti non pericolosi;
- riguardano la manutenzione e l'esercizio dell'attività dell'impianto IPPC codice 5.3, lettera a), di trattamento di rifiuti non pericolosi ex art. 7, comma 1, del D.Lgs. 36/2003, così come autorizzate alla manutenzione e alla gestione rifiuti con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019, integrata, modificata ed aggiornata dalla successiva D.D. n. 3914 del 30/07/2020 (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "*ante operam*"), con capacità produttiva, intesa in termini di quantitativi annuali massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate, mediante le operazioni di smaltimento D8 e D9, pari a 37500 t/anno di rifiuti non pericolosi, indicativamente pari a circa 139 t/d di rifiuti non pericolosi rapportati mediamente su 270 giorni lavorativi;
- interessano la gestione, la regimazione ed il convogliamento a scarico, così come autorizzato con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019, integrata, modificata ed aggiornata dalla successiva D.D. n. 3914 del 30/07/2020 (che definisce l'assetto emissivo "*ante operam*"), delle acque reflue di dilavamento scolanti sulle superfici impermeabili scoperte dell'area di ampliamento della discarica, della strada perimetrale della discarica e della strada interna di collegamento, per un volume presunto degli scarichi complessivamente autorizzati per l'installazione pari a 197.58 m³.

Le modifiche progettuali all'impianto IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 consistono:

- negli interventi determinati da condizioni geologiche/stratigrafiche riscontrate in fase di esecuzione del primo stralcio esecutivo dei lavori di ampliamento dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi e non evidenziabili in fase di progettazione:
 - intervento di consolidamento lungo la parete est, con l'inserimento di una palificata in c.a. munita di cordolo di collegamento per una lunghezza di 72 m, del tipo totalmente interrata, con ricostruzione della scarpata al fine di far assumere alla stessa le pendenze originariamente assegnate, come da ELABORATO V1.06 – Planimetria I Stralcio funzionale di variante – marzo 2021 allegata alla predetta istanza del 18/03/2021 del Gestore;
 - intervento di consolidamento lungo la parete nord, con l'inserimento di una palificata in c.a. munita di cordolo di collegamento per una lunghezza di 80 m, del tipo totalmente interrata, con ricostruzione della scarpata al fine di far assumere alla stessa le pendenze originariamente assegnate, come da ELABORATO V1.06 – Planimetria I Stralcio funzionale di variante – marzo 2021 allegata alla predetta istanza del 18/03/2021 del Gestore;
 - inserimento di un ulteriore gradone nella parte bassa del bacino al fine di conferire migliori condizioni di stabilità, come da ELABORATO V1.05 – Planimetria generale di variante – marzo 2021, ELABORATO V1.08 – Raffronto sezioni approvate e di variante (1-6) – marzo 2021 ed ELABORATO V1.09 – Raffronto sezioni approvate e di variante (6N-10bis) – marzo 2021 allegati alla predetta istanza del 18/03/2021 del Gestore;
- nello spostamento verso monte della strada interna di collegamento, con variazione planimetrica;

- nella variazione della posizione del pozzo di estrazione del percolato;
- nella posa dell'intera base dell'argine di valle direttamente sul substrato argilloso, senza dover ricorrere alla sostituzione e compattazione del terreno di base;
- nella sostituzione del telo HDPE dello spessore di 2.5 mm con uno dello spessore di 3 mm e nella diversa disposizione di quest'ultimo, interessando, oltre all'area del pozzo di raccolta del percolato, l'intera superficie dell'argine di valle;
- nell'ampliamento del piazzale di servizio prospiciente all'area di carico del percolato;
- nella ricollocazione della recinzione, come da ELABORATO V1.05 – Planimetria generale di variante – marzo 2021;
- nel riposizionamento del piezometro Pz4, come da ELABORATO V1.05 – Planimetria generale di variante – marzo 2021;
- nell'aumento della capacità della vasca di prima pioggia, adibita all'accumulo delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada perimetrale della discarica (classificate acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi", preventivamente chiarificate e rilasciate nel punto di emissione idrica significativo e soggetto a monitoraggio/controllo S3/PP3 "acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4" nel corpo idrico superficiale denominato "Fosso Solagnone" – codice R14004.009, affluente del "Torrente Sinarca" – codice R14004), da 32 m³ a 60 m³: aumento pari all'87.5% della capacità della vasca di prima pioggia autorizzata, corrispondenti ad aumento del volume presunto dello scarico di 28 m³, e conseguente aumento del flusso di massa complessivamente autorizzato per l'installazione, in assenza di una variazione delle geometrie autorizzate per la predetta superficie scolante scoperta;
- nell'aumento della capacità della vasca di prima pioggia, adibita all'accumulo delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada interna di collegamento (classificate acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi", preventivamente chiarificate e rilasciate nel punto di emissione idrica significativo e soggetto a monitoraggio/controllo S8/PP8 "acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4" nel corpo idrico superficiale denominato "Fosso Solagnone" – codice R14004.009, affluente del "Torrente Sinarca" – codice R14004), da 18 m³ a 20 m³: aumento pari all'11.11% della capacità della vasca di prima pioggia autorizzata, corrispondenti ad un aumento del volume presunto dello scarico di 2 m³, e conseguente aumento del flusso di massa complessivamente autorizzato per l'installazione, in assenza di una variazione delle geometrie autorizzate per la predetta superficie scolante scoperta;
- mantenendo i profili di abbancamento autorizzati, nella conseguente riduzione del volume di scavo del primo stralcio di coltivazione (in via preliminare pari al 50% del volume di scavo autorizzato) di circa 10300 m³, come si evince da ELABORATO V1.08 – Raffronto sezioni approvate e di variante (1-6) – marzo 2021 e da ELABORATO V1.08 – Raffronto sezioni approvate e di variante (6N-10bis) – marzo 2021, corrispondente orientativamente nella riduzione della capacità produttiva dell'impianto in parola, espressa in termini di volume utile per il conferimento dei rifiuti, da 448890 m³, stimabili indicativamente in un quantitativo massimo di rifiuti che possono essere smaltiti nel nuovo bacino di discarica pari a circa 404001 t di rifiuti non pericolosi, a circa 428890 m³, stimabili indicativamente in un quantitativo massimo di rifiuti che possono essere smaltiti nel nuovo bacino di discarica pari a circa 386001 t di rifiuti non pericolosi: riduzione della capacità produttiva autorizzata (capacità totale di abbancamento di rifiuti non pericolosi) dell'impianto esistente IPPC codice 5.4 del 4.46% circa, eventualmente da recuperare in futuro con il secondo ed il terzo stralcio di coltivazione (in via preliminare pari entrambi al 25% del volume di scavo da autorizzato).

Le modifiche progettuali all'impianto IPPC codice 5.3, lettera a), di trattamento di rifiuti non pericolosi consistono:

- nella modifica della struttura del nuovo impianto di biofiltrazione per il contenimento delle emissioni captate e convogliate dell'area di scarico rifiuti e dell'area di bioessiccazione, sistema di abbattimento del nuovo punto di emissione in atmosfera soggetto a monitoraggio e controllo E01 "biofiltro", in assenza di modifiche quali – quantitative delle emissioni di stabilimento;
- nella ricollocazione dei due serbatoi da adibire alla raccolta di percolato prodotto dall'impianto in parola, in vetroresina di capacità complessiva di 40 m³, ubicato in bacino di contenimento di capacità pari a 24 m³, come da ELABORATO V1.10 – Planimetria generale impianto selezione – marzo 2021.

Altresì, consistono:

- nella realizzazione della nuova palazzina uffici in sostituzione della palazzina uffici esistente e dell'edificio archivio-uffici esistente, come da ELABORATO V1.12 – Pianta e prospetti nuova palazzina uffici – marzo 2021.

In tale contesto, l'installazione della FOGLIA UMBERTO S.r.l., sarà caratterizzato, nel suo assetto funzionale "post operam", dalle modifiche progettuali ai seguenti punti di emissione in atmosfera.

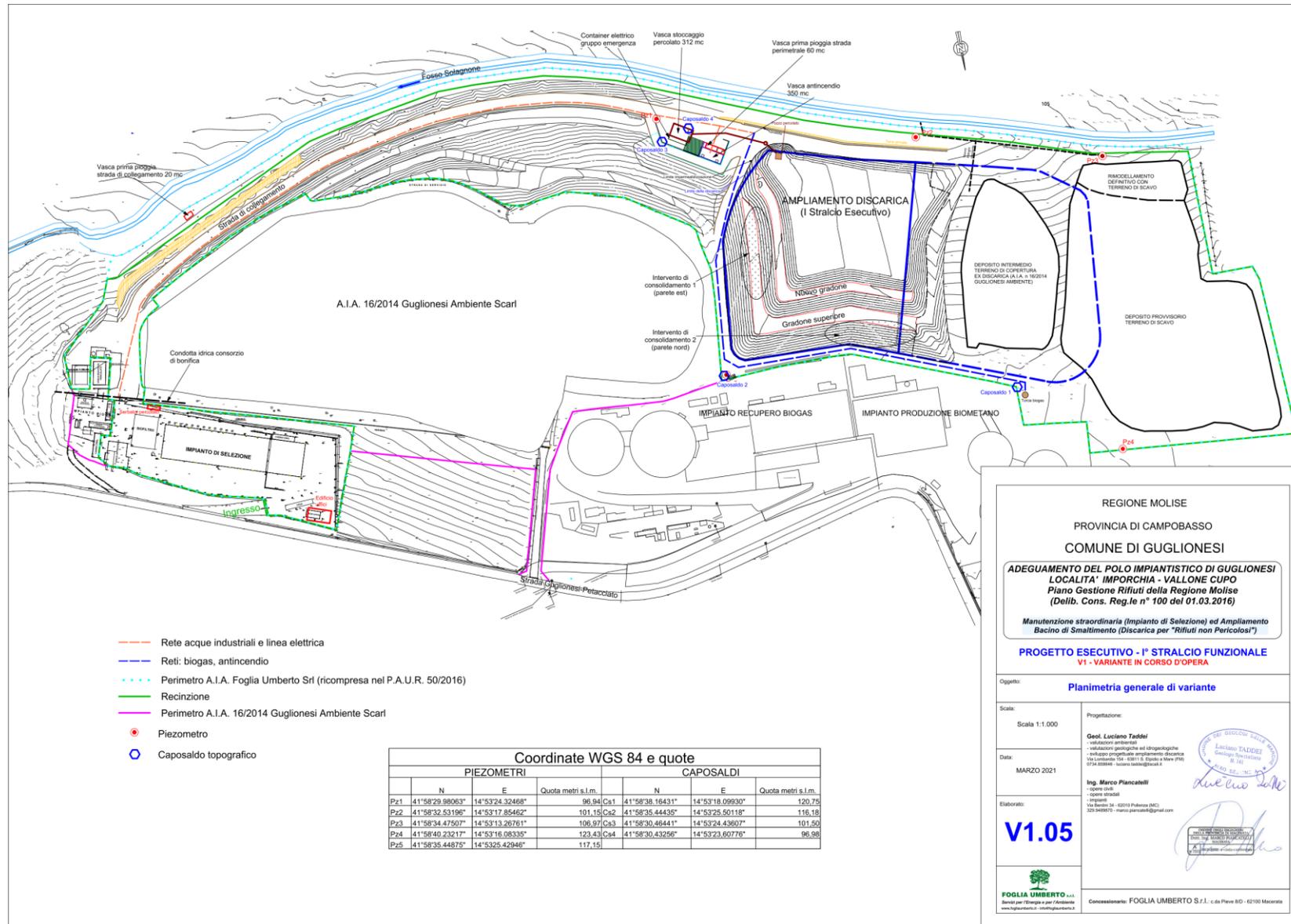
sigla	descrizione dei punti di emissione in atmosfera	processo che genera l'emissione in atmosfera	tipologia di sostanza emessa	portata emessa (Nm ³ /h)	durata emissione	
					h/d	d/anno
E01	biofiltro	ossidazione biologica delle emissioni in atmosfera convogliate provenienti dalle fasi dell'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi	NH ₃ odori polveri TVOC	45000	24	365

Tabella 1: punti di emissione in atmosfera, con indicazione della tipologia e della durata: assetto "post operam"

In tale contesto, l'installazione della FOGLIA UMBERTO S.r.l., sarà caratterizzato, nel suo assetto funzionale "post operam", dalle modifiche progettuali ai seguenti punti di emissione idrica.

sigla	descrizione dei punti di emissione idrica	corpo ricettore	tipologia scarico	durata emissione	
				h/d	d/sett.
S3/PP3	acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4 per la regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada perimetrale della discarica (superficie scolante scoperta pari a 6234 m ²), separate, accumulate in vasca di prima pioggia di capacità pari a 60 m ³ (adeguata all'accumulo di 5 mm di acque meteorica di dilavamento uniformemente distribuita sulla superficie scolante scoperta) e <u>preventivamente chiarificate</u>	"Fosso Solagnone" (codice R14004.009)	acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi", da sottoporre a trattamento appropriato	-	-
S8/PP8	acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4 per la regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada interna di collegamento (superficie scolante scoperta pari a 3570 m ²), separate, accumulate in vasca di prima pioggia di capacità pari a 20 m ³ (adeguata all'accumulo di 5 mm di acque meteorica di dilavamento uniformemente distribuita sulla superficie scolante scoperta) e <u>preventivamente chiarificate</u>	"Fosso Solagnone" (codice R14004.009)	acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi", da sottoporre a trattamento appropriato	-	-

Tabella 2: punti di emissione idrica, con indicazione della tipologia e della durata: assetto "post operam"



REGIONE MOLISE
PROVINCIA DI CAMPOBASSO
COMUNE DI GUGLIONESI

ADEGUAMENTO DEL POLO IMPIANTISTICO DI GUGLIONESI LOCALITA' IMPORCHIA - VALLONE CUPO
Piano Gestione Rifiuti della Regione Molise
(Delib. Cons. Reg.le n° 100 del 01.03.2016)

Manutenzione straordinaria (Impianto di Selezione) ed Ampliamento Bacino di Smaltimento (Discarica per "Rifiuti non Pericolosi")

PROGETTO ESECUTIVO - I° STRALCIO FUNZIONALE
V1 - VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Oggetto: **Planimetria generale di variante**

Scala: 1:1.000

Data: MARZO 2021

Elaborato: **V1.05**

Progettazione:
Geol. Luciano Taddei
- valutazioni ambientali
- valutazioni geologiche ed idrogeologiche
- valutazione sismologica
Via Lantini 100 - 02011 E. Spina - Arezzo (AR)
0754.695848 - luciano.taddei@uniroma1.it

Ing. Marco Piancastelli
- opere civili
- opere idrauliche
- impianti
Via Roma 24 - 02010 Piedrasse (MC)
329.949970 - marco.piancastelli@gmail.com

Concessionario: FOGLIA UMBERTO S.r.l. - c.da Pieve 8/D - 02100 Macerata

Figura 8: planimetria generale dell’installazione: assetto “post operam”

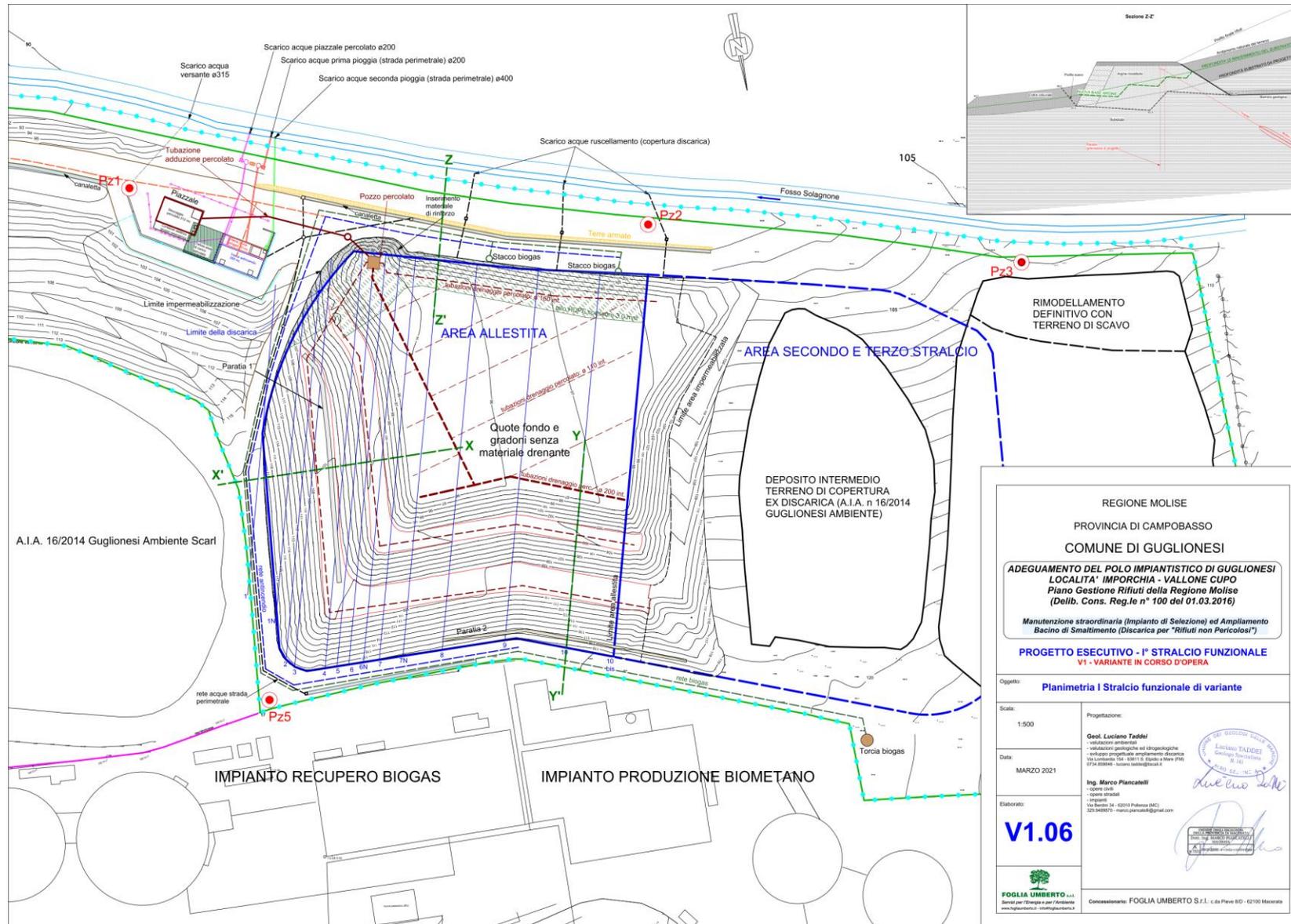


Figura 9: planimetria generale del 1° stralcio funzionale: assetto "post operam"

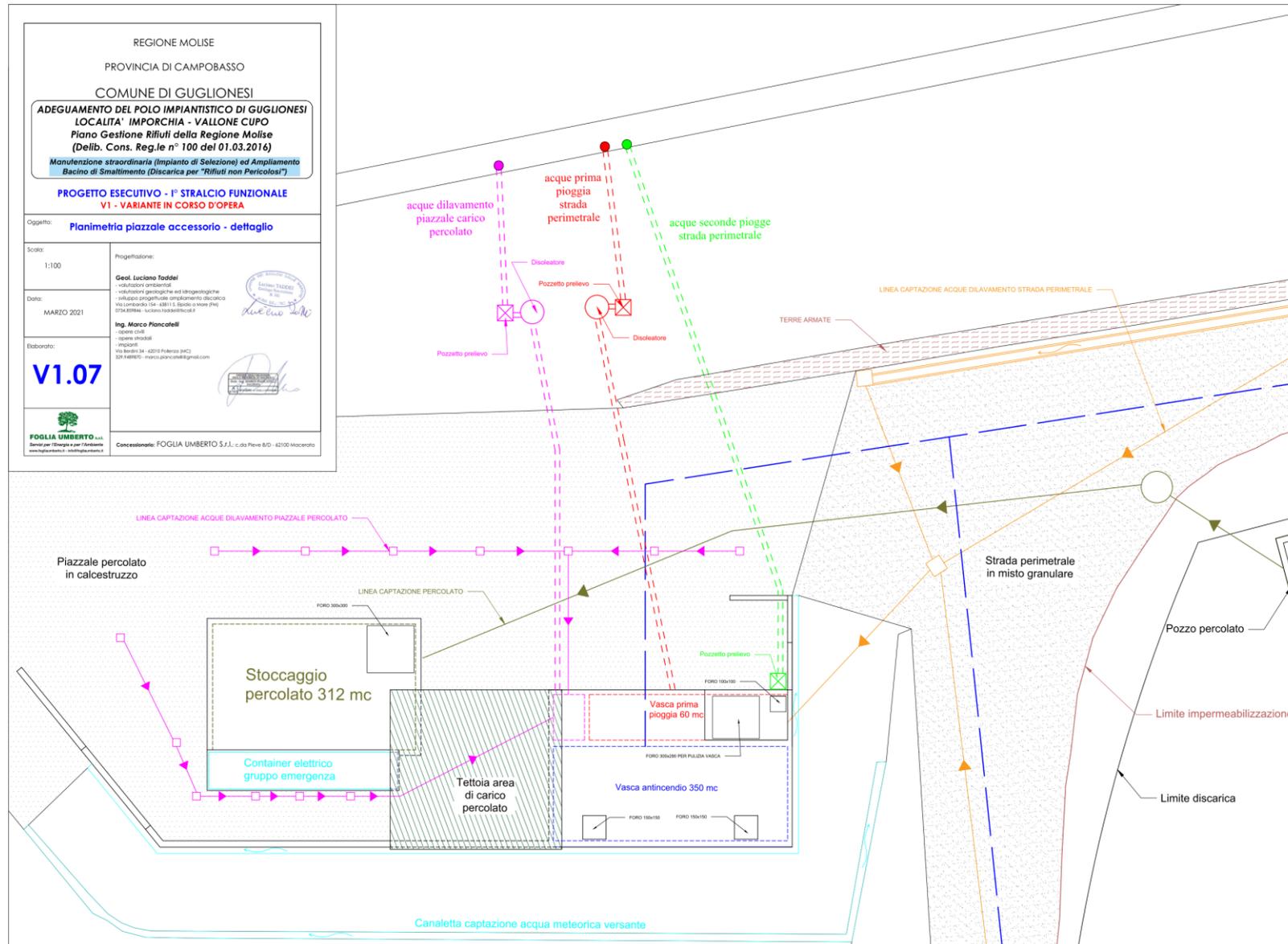


Figura 10: planimetria del piazzale accessorio: assetto "post operam"

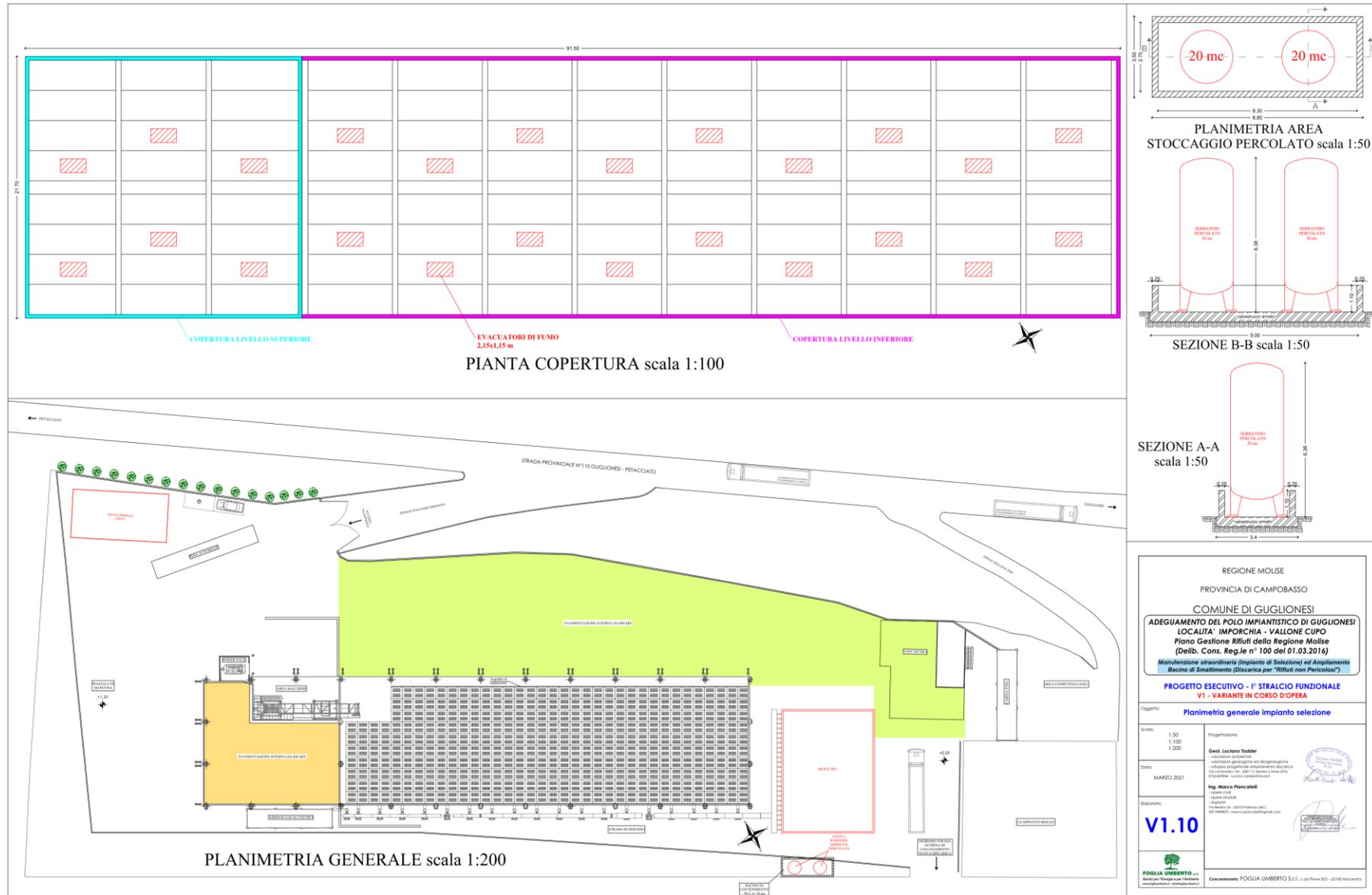


Figura 11: planimetria impianto di selezione: assetto “post operam”

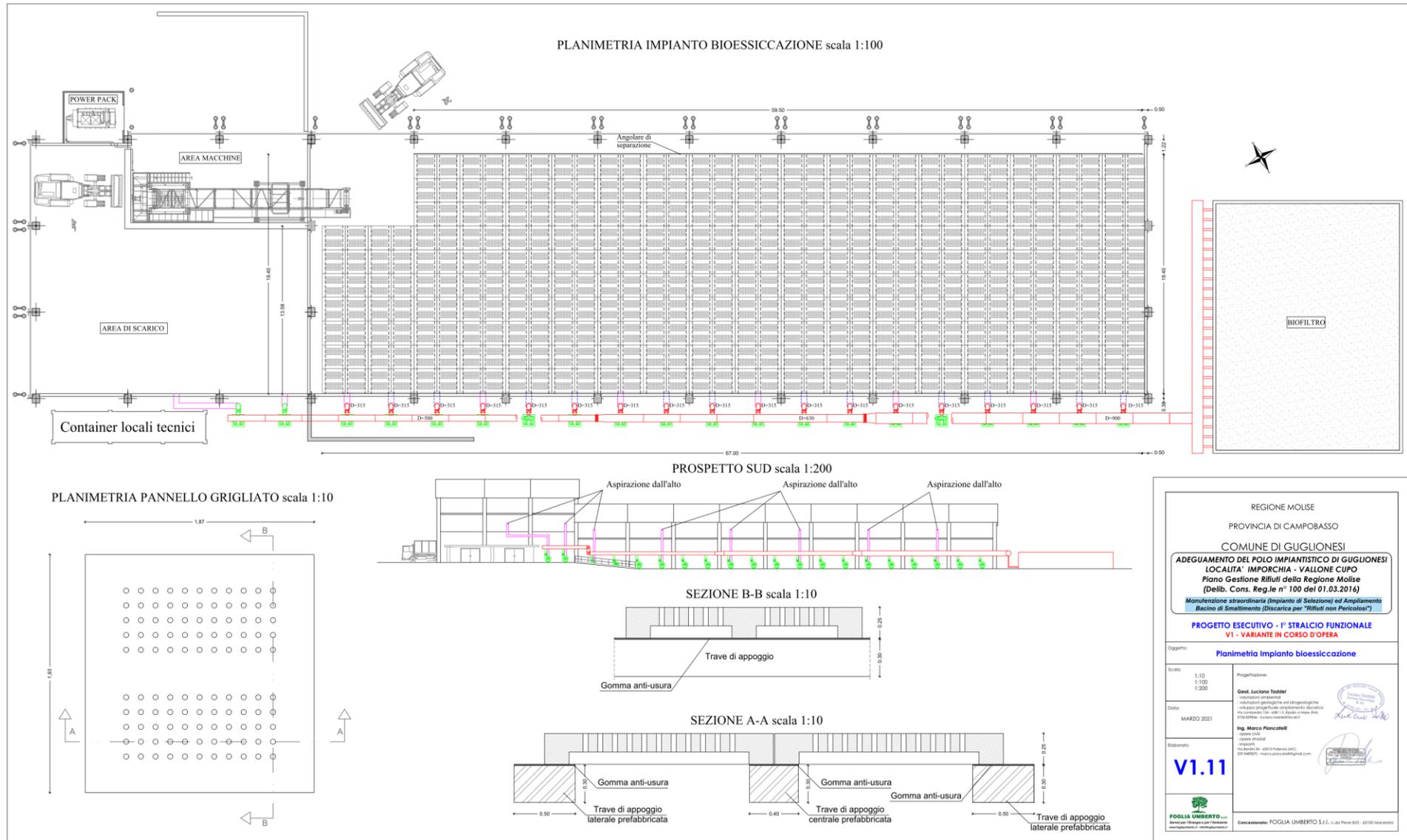


Figura 12: planimetria impianto di bioessiccazione: assetto "post operam"

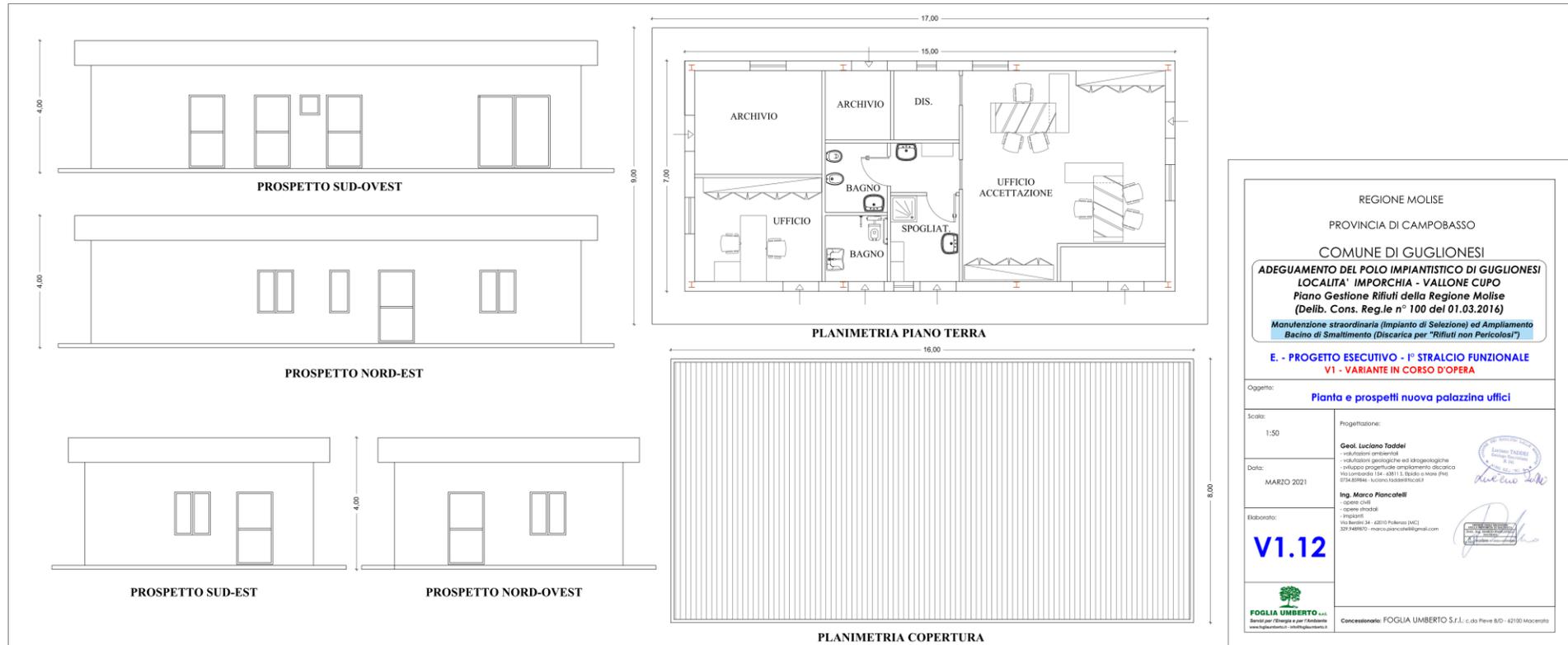


Figura 13: piante e prospetti della nuova palazzina: assetto "post operam"

3 Valutazione delle caratteristiche di sostanzialità ovvero di non sostanzialità delle modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico autorizzato

3.1 Premessa

Di seguito si riporta la valutazione delle caratteristiche di sostanzialità ovvero di non sostanzialità delle modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico funzionale "ante operam" del nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 e dell'impianto esistente di trattamento di rifiuti non pericolosi della FOGLIA UMBERTO S.r.l., ubicato in località Imporchia – Vallone Cupo in agro del Comune di GUGLIONESI (CB) (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "post operam"), comunicate dal Gestore con istanza ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 del 18/03/2021 (acquisita al prot. ARPA Molise n.4917/2021 del 22/03/2021), così come aggiornata, integrata e modificata dal successivo aggiornamento documentale n. 193/2021 del 12/05/2021 (acquisito al prot. ARPA Molise n. 8169/2021 del 12/05/2021).

3.2 Modifiche progettuali della nuova attività IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi

Le modifiche progettuali di cui alla predetta istanza del 29/03/2021 del Gestore, così come aggiornata, integrata e modificata dal successivo aggiornamento documentale n. 193/2021 del 12/05/2021, nel loro contesto:

- danno luogo ad una riduzione del 4.46% della capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi, riferita al volume utile per il conferimento dei rifiuti, eventualmente da recuperare in futuro con il secondo ed il terzo stralcio di ampliamento dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi (in via preliminare pari entrambi al 25% del volume di scavo autorizzato) mediante la definizione di opportune valutazioni ambientali preliminari;
- non danno luogo ad un incremento della capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 5.3, lettera a), riferita ai quantitativi annuali massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate;
- sono da intendersi come modifiche, estensioni e/o adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione in parola, riconducibile ai progetti di cui alla lettera p) dell'Allegato III alla parte II del D.Lgs. 152/2006 (discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³) ed ai progetti di cui al punto 7, lettera r), dell'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 (impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 152/2006);
- non danno luogo ad un incremento significativo delle predette soglie;
- gli elementi in base ai quali il Gestore ritiene che non esistano effetti negativi e significativi indotti dalle modifiche progettuali sull'ambiente sembrano esaustivi e, a parere della scrivente ARPA Molise, non necessitano di ulteriori approfondimenti;
- non comportano l'avvio nello complesso produttivo di nuove attività IPPC;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte II ed alle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;
- non comportano una variazione dell'impatto emissivo in atmosfera autorizzato;
- non comportano l'attivazione di nuovi punti di scarico di acque reflue da autorizzare ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006: si evidenzia, comunque, un aumento quantitativo del flusso di massa degli scarichi complessivamente autorizzato per l'installazione;
- comportano una revisione delle prescrizioni dell'A.I.A. vigente;
- non comportano modifiche qualitative delle emissioni a cui devono essere associati nuovi valori limite e che devono essere soggette a monitoraggio periodico (variazioni del piano di monitoraggio periodico).

Per gli effetti del combinato disposto dall'art. 22, comma 2, della L.R. 25/2013 e dall'art. 5, comma 1, lettera I-bis), del D.Lgs. 152/2006, nonché sulla scorta delle linee guida regionali di cui alla D.G. della Regione MOLISE 178/2020, la scrivente ARPA Molise, per quanto di competenza e limitatamente alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata

Ambientale di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006, propone di inquadrare le predette modifiche progettuali all'impianto IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 ed all'impianto IPPC codice 5.3, lettera a), di trattamento di rifiuti non pericolosi, come modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'A.I.A. vigente.

È fatto salvo ogni altro parere/assenso sulla condizioni operative, sulla stabilità dei fronti di coltivazione e sulla funzionalità dei presidi ambientali reso dagli Enti competenti per l'autorizzazione a costruzione ed esercizio degli impianti di discarica per rifiuti non pericolosi ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 36/2003.

4 Esercizio delle attività IPPC codici 5.3, lettera a), e 5.4 in conformità ai criteri IPPC

4.1 Premessa

[4.1.1] La D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019, così come integrata, modificata ed aggiornata dalla successiva D.D. n. 3914 del 30/07/2020, definisce il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale “ante operam” del nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 e dell'impianto esistente di trattamento di rifiuti non pericolosi.

[4.1.2] Si propone di autorizzare le seguenti modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico funzionale del nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 e dell'impianto esistente di trattamento di rifiuti non pericolosi (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale “post operam”) proposte dal Gestore con l'istanza di modifiche progettuali ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 n. 359/2019 del 18/03/2021 (acquisita al prot. ARPA Molise n.4917/2021 del 22/03/2021), così come aggiornata, integrata e modificata dal successivo aggiornamento documentale n. 193/2021 del 12/05/2021 (acquisito al prot. ARPA Molise n. 8169/2021 del 12/05/2021):

- l'aumento della capacità della vasca di prima pioggia, adibita all'accumulo delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada perimetrale della discarica (classificate acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della “Disciplina Scarichi”, preventivamente chiarificate e rilasciate nel punto di emissione idrica significativo e soggetto a monitoraggio/controllo S3/PP3 “acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4” nel corpo idrico superficiale denominato “Fosso Solagnone” – codice R14004.009, affluente del “Torrente Sinarca” – codice R14004), da 32 m³ a 60 m³, in assenza di una variazione delle geometrie autorizzate per la predetta superficie scolante scoperta;
- l'aumento della capacità della vasca di prima pioggia, adibita all'accumulo delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada interna di collegamento (classificate acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della “Disciplina Scarichi”, preventivamente chiarificate e rilasciate nel punto di emissione idrica significativo e soggetto a monitoraggio/controllo S8/PP8 “acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4” nel corpo idrico superficiale denominato “Fosso Solagnone” – codice R14004.009, affluente del “Torrente Sinarca” – codice R14004), da 18 m³ a 20 m³, in assenza di una variazione delle geometrie autorizzate per la predetta superficie scolante scoperta;
- mantenendo i profili di abbancamento autorizzati, nella conseguente riduzione del volume di scavo del primo stralcio di coltivazione (in via preliminare pari al 50% del volume di scavo autorizzato) di circa 10300 m³, come si evince da ELABORATO V1.08 – Raffronto sezioni approvate e di variante (1-6) – marzo 2021 e da ELABORATO V1.08 – Raffronto sezioni approvate e di variante (6N-10bis) – marzo 2021, corrispondente orientativamente nella riduzione della capacità produttiva dell'impianto in parola, espressa in termini di volume utile per il conferimento dei rifiuti, da 448890 m³, stimabili indicativamente in un quantitativo massimo di rifiuti che possono essere smaltiti nel nuovo bacino di discarica pari a circa 404001 t di rifiuti non pericolosi, a circa 428890 m³, stimabili indicativamente in un quantitativo massimo di rifiuti che possono essere smaltiti nel nuovo bacino di discarica pari a circa 386001 t di rifiuti non pericolosi;
- nella modifica della struttura del nuovo impianto di biofiltrazione per il contenimento delle emissioni captate e convogliate dell'area di scarico rifiuti e dell'area di bioessiccazione, sistema di abbattimento del nuovo punto di emissione in atmosfera soggetto a monitoraggio e controllo E01 “biofiltro”, in assenza di modifiche quali – quantitative delle emissioni di stabilimento;
- nella ricollocazione dei due serbatoi da adibire alla raccolta di percolato prodotto dall'impianto in parola, in vetroresina di capacità complessiva di 40 m³, ubicato in bacino di contenimento di capacità pari a 24 m³, come da ELABORATO V1.10 – Planimetria generale impianto selezione – marzo 2021.

[4.1.3] Si prende atto delle seguenti modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico funzionale del nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi già ATO 3 e dell'impianto esistente di trattamento di rifiuti non pericolosi (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale “post operam”) proposte dal Gestore con l'istanza di modifiche progettuali ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 n. 359/2019 del 18/03/2021 (acquisita al prot. ARPA Molise n.4917/2021 del 22/03/2021), così come aggiornata, integrata e modificata dal successivo aggiornamento documentale n. 193/2021 del 12/05/2021 (acquisito al prot. ARPA Molise n. 8169/2021 del 12/05/2021):

- gli interventi determinati da condizioni geologiche/stratigrafiche riscontrate in fase di esecuzione del primo stralcio esecutivo dei lavori di ampliamento dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi e non evidenziabili in fase di progettazione:

intervento di consolidamento lungo la parete est, con l'inserimento di una palificata in c.a. munita di cordolo di collegamento per una lunghezza di 72 m, del tipo totalmente interrata, con ricostruzione della scarpata al fine di far assumere alla stessa le pendenze originariamente assegnate, come da ELABORATO V1.06 – Planimetria I Stralcio funzionale di variante – marzo 2021 allegata alla predetta istanza del 18/03/2021 del Gestore;
intervento di consolidamento lungo la parete nord, con l'inserimento di una palificata in c.a. munita di cordolo di collegamento per una lunghezza di 80 m, del tipo totalmente interrata, con ricostruzione della scarpata al fine di far assumere alla stessa le pendenze originariamente assegnate, come da ELABORATO V1.06 – Planimetria I Stralcio funzionale di variante – marzo 2021 allegata alla predetta istanza del 18/03/2021 del Gestore;
inserimento di un ulteriore gradone nella parte bassa del bacino al fine di conferire migliori condizioni di stabilità, come da ELABORATO V1.05 – Planimetria generale di variante – marzo 2021, ELABORATO V1.08 – Raffronto sezioni approvate e di variante (1-6) – marzo 2021 ed ELABORATO V1.09 – Raffronto sezioni approvate e di variante (6N-10bis) – marzo 2021 allegati alla predetta istanza del 18/03/2021 del Gestore;

- lo spostamento verso monte della strada interna di collegamento, con variazione planimetrica;
- la variazione della posizione del pozzo di estrazione del percolato;
- la posa dell'intera base dell'argine di valle direttamente sul substrato argilloso, senza dover ricorrere alla sostituzione e compattazione del terreno di base;
- la sostituzione del telo HDPE dello spessore di 2.5 mm con uno dello spessore di 3 mm e nella diversa disposizione di quest'ultimo, interessando, oltre all'area del pozzo di raccolta del percolato, l'intera superficie dell'argine di valle;
- l'ampliamento del piazzale di servizio prospiciente all'area di carico del percolato;
- la ricollocazione della recinzione, come da ELABORATO V1.05 – Planimetria generale di variante – marzo 2021;
- il riposizionamento del piezometro Pz4, come da ELABORATO V1.05 – Planimetria generale di variante – marzo 2021;
- la realizzazione della nuova palazzina uffici in sostituzione della palazzina uffici esistente e dell'edificio archivio-uffici esistente, come da ELABORATO V1.12 – Pianta e prospetti nuova palazzina uffici – marzo 2021.

È fatto salvo ogni altro parere/assenso sulla condizioni operative, sulla stabilità dei fronti di coltivazione e sulla funzionalità dei presidi ambientali reso dagli Enti competenti per l'autorizzazione a costruzione ed esercizio degli impianti di discarica per rifiuti non pericolosi ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 36/2003.

[4.1.4] Il Gestore dovrà comunicare alla Regione MOLISE ed all'ARPA Molise, con un anticipo almeno di 15 giorni, il completamento delle modifiche progettuali di cui ai precedenti punti [4.1.2] e [4.1.3].

[4.1.5] Nel seguito, ove previsto e ritenuto necessario, si provvede a regolamentare le situazioni diverse dal funzionamento a regime, prevedendo le eventuali misure da adottare.

[4.1.6] Restano comunque valide le norme settoriali di riferimento, in particolare il D.Lgs. 152/2006, e tutte le procedure aziendali operative, gestionali e di controllo ambientale del Gestore, se non modificate dal seguente scenario prescrittivo.

[4.1.7] Si ridetermina la capacità produttiva del nuovo impianto IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi di cui al punto [5.15.2] della Relazione Istruttoria finale allegata alla D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019.

[4.1.8] Si aggiorna il quadro prescrittivo di cui ai punti [4.8.2.1] e [4.8.4.1] della Relazione Istruttoria allegata alla D.D. della Regione MOLISE n. 3914 del 30/07/2020.

[4.1.9] Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4155 del 20/08/2019, così come integrata, modificata ed aggiornata dalla successiva D.D. n. 3914 del 30/07/2020.

4.2 Capacità produttive

[4.2.1] Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", si autorizza la capacità produttiva del nuovo impianti IPPC codice 5.4 di discarica per rifiuti non pericolosi, espressa in termini di volume utile per il conferimento dei rifiuti, pari a 428890 m³, stimabili indicativamente in un quantitativo massimo di rifiuti che possono essere smaltiti nel nuovo bacino di discarica per rifiuti non pericolosi pari a circa 386001 t.

[4.2.2] Mantenendo i profili di abbancamento autorizzati, si autorizza la conseguente riduzione del volume di scavo del primo stralcio di coltivazione (in via preliminare pari al 50% del volume di scavo autorizzato) di circa 10300 m³.

[4.2.3] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente la predetta capacità produttiva dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e supportata da opportune valutazioni ambientali preliminari.

Sulla base della comunicazione di cui al punto [4.2.3], ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione.

4.3 Emissioni in atmosfera

4.3.1 Premessa

[4.3.1.1] Salvo quanto diversamente stabilito dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006, i V.L.E. in atmosfera si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi.

[4.3.1.2] I V.L.E. in atmosfera espressi come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo diversamente disposto dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o dall'autorizzazione, si intendono stabiliti come media oraria.

[4.3.1.3] Se nell'emissione, il tenore volumetrico di ossigeno è diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la formula riportata all'art. 271, comma 12, del D.Lgs. 152/06.

[4.3.1.4] Nel caso di diluizione dell'emissione, le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la formula riportata all'art. 271, comma 13, del D.Lgs. 152/06.

[4.3.1.5] Il Gestore deve numerare tutti i punti di emissione in atmosfera significativi e non significativi.

[4.3.1.6] Il Gestore deve realizzare idonee sezioni di misurazione delle emissioni in atmosfera in conformità alle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 13284-1:2017.

[4.3.1.7] Il Gestore deve garantire gli accessi ai punti di prelievo per il campionamento a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

[4.3.1.8] Il Gestore, infine, deve adeguare le piattaforme di lavoro per il campionamento delle emissioni in base ai requisiti previsti dalla Norma UNI EN 13284-1.

[4.3.1.9] L'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella A1 e Tabella A2 alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, ogni variazione qualitativa delle emissioni inquinanti autorizzate, ogni aumento significativo dei flussi di massa degli inquinanti autorizzati, l'attivazione di nuove emissioni in atmosfera, ogni modifica migliorativa delle emissioni in atmosfera autorizzate per cui è prevista una variazione del piano di monitoraggio periodico, ogni spostamento/variazione della geometria dei punti di emissione in atmosfera senza variazione delle portate autorizzate e delle caratteristiche quali-quantitative delle emissioni prodotte dovrà essere comunicata e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

[4.3.1.10] Analoga comunicazione dovrà essere fatta per ogni eventuale introduzione di nuove materie prime nel ciclo produttivo.

4.3.2 Punto di emissione in atmosfera E01 "biofiltro"

[4.3.2.1] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si autorizza la modifica della struttura del nuovo impianto di biofiltrazione per il contenimento delle emissioni captate e convogliate dell'area di scarico rifiuti e dell'area di bioessiccazione, sistema di abbattimento del nuovo punto di emissione in atmosfera soggetto a monitoraggio e controllo E01 "biofiltro".

4.4 Scarichi idrici di acque reflue di dilavamento ex art. art. 2, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi" recapitanti in corpo idrico superficiale

4.4.1 Punto di emissione idrica S3 "acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4"

[4.4.1.1] Si autorizza l'aumento della capacità della vasca di prima pioggia, adibita all'accumulo delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada perimetrale della discarica (classificate acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi", preventivamente chiarificate e rilasciate nel punto di emissione idrica significativo e soggetto a monitoraggio/controllo S3/PP3 "acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4" nel corpo idrico superficiale denominato "Fosso Solagnone" – codice R14004.009, affluente del "Torrente Sinarca" – codice R14004), da 32 m³ a 60 m³.

[4.4.1.2] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si autorizza lo scarico di acque reflue adibito alla regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada perimetrale della discarica (superficie scolante scoperta pari a 6234 m² / volume presunto delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia

pari a 31.17 m³), separate, accumulate in vasca di prima pioggia di capacità pari a 60 m³ (adeguata all'accumulo di 5 mm di acque meteorica di dilavamento uniformemente distribuita sulla superficie scolante scoperta) e preventivamente chiarificate, nel punto di emissione idrica S3 "acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4", ai sensi dell'art. 16, comma 1, e del combinato disposto degli artt. 17 e 18, comma 1, della "Disciplina Scarichi".

[4.4.1.3] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico S3 dovrà essere comunicata alla Regione MOLISE ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Sulla base della comunicazione di cui al punto [4.4.1.3], ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione integrata.

4.4.2 Punto di emissione idrica S8 "acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4"

[4.4.2.1] Si autorizza l'aumento della capacità della vasca di prima pioggia, adibita all'accumulo delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada interna di collegamento (classificate acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi", preventivamente chiarificate e rilasciate nel punto di emissione idrica significativo e soggetto a monitoraggio/controllo S8/PP8 "acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4" nel corpo idrico superficiale denominato "Fosso Solagnone" – codice R14004.009, affluente del "Torrente Sinarca" – codice R14004), da 18 m³ a 20 m³.

[4.4.2.2] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si autorizza lo scarico di acque reflue adibito alla regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada interna di collegamento (superficie scolante scoperta pari a 3570 m² / volume presunto delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia pari a 17.85 m³), separate, accumulate in vasca di prima pioggia di capacità pari a 20 m³ (adeguata all'accumulo di 5 mm di acque meteorica di dilavamento uniformemente distribuita sulla superficie scolante scoperta) e preventivamente chiarificate, nel punto di emissione idrica S8 "acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4", ai sensi dell'art. 16, comma 1, e del combinato disposto degli artt. 17 e 18, comma 1, della "Disciplina Scarichi".

Allegato 1

Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", l'elenco dei punti di emissione in atmosfera convogliate significativi e soggetti a monitoraggio/controllo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 oggetto di modifiche progettuali, con indicazione delle caratteristiche quantitative e qualitative, del sistema di contenimento/abbattimento e della durata delle emissioni in atmosfera.

sigla	descrizione dei punti di emissione in atmosfera	processo che genera l'emissione in atmosfera	tipologia di sostanza emessa	portata emessa (Nm ³ /h)	durata emissione	
					h/d	d/anno
E01	biofiltro	ossidazione biologica delle emissioni in atmosfera convogliate provenienti dalle fasi dell'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi	NH ₃ odori polveri TVOC	45000	24	365

Tabella 3: punti di emissione in atmosfera, con indicazione della tipologia e della durata: assetto "*post operam*"

Allegato 2

Relativamente all'assetto funzionale "post operam", l'elenco dei punti di emissione idrica oggetto di modifiche progettuali.

sigla	descrizione dei punti di emissione idrica	corpo ricettore	tipologia scarico	durata emissione	
				h/d	d/sett.
S3/PP3	acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4 per la regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada perimetrale della discarica (superficie scolante scoperta pari a 6234 m ²), separate, accumulate in vasca di prima pioggia di capacità pari a 60 m ³ (adeguata all'accumulo di 5 mm di acque meteorica di dilavamento uniformemente distribuita sulla superficie scolante scoperta) e <u>preventivamente chiarificate</u>	"Fosso Solagnone" (codice R14004.009)	acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi", da sottoporre a trattamento appropriato	-	-
S8/PP8	acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia impianto IPPC codice 5.4 per la regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento di prima pioggia scolanti sulla strada interna di collegamento (superficie scolante scoperta pari a 3570 m ²), separate, accumulate in vasca di prima pioggia di capacità pari a 20 m ³ (adeguata all'accumulo di 5 mm di acque meteorica di dilavamento uniformemente distribuita sulla superficie scolante scoperta) e <u>preventivamente chiarificate</u>	"Fosso Solagnone" (codice R14004.009)	acque reflue di dilavamento ex art. 18, comma 1, lettera e), della "Disciplina Scarichi", da sottoporre a trattamento appropriato	-	-

Tabella 4: punti di emissione idrica, con indicazione della tipologia e della durata: assetto "post operam"